













## CRONACHE DEL COMMERCIO

### Trattative amichevoli delle vertenze fra Case e rappresentanti di commercio

ANCHE UDINE SEDE DI UNA COMMISSIONE

Roma. - La Confederazione Generale dell'Industria Italiana comunica che, anche in aderenza ai voti proposti da qualche Associazione confederata, ha ritenuto necessario procedere ad ulteriori intese con la Federazione Agenti e Rappresentanti di Commercio, allo scopo di meglio precisare i limiti di competenza delle istituzioni di Commissione di conciliazione provinciali di conciliazione per la trattazione amichevole delle vertenze fra case e agenti e rappresentanti di commercio e i criteri per la costituzione ed il funzionamento delle Commissioni in parola.

Si riassumono qui appresso le intese che al riguardo sono state raggiunte. È rimasto anzitutto confermato che le Commissioni debbono limitarsi a svolgere funzioni puramente conciliative, rimanendo impreggiati i diritti e le posizioni rispettive delle parti contendenti nella ipotesi di insuccesso del tentativo di conciliazione.

La competenza territoriale per ogni singola controversia s'intende attribuita alla Commissione di conciliazione del capoluogo nel quale risiede la ditta proponente.

Per quanto concerne i criteri di costituzione della Commissione, allo scopo di avere prontamente disponibili da una parte o dall'altra gli esperti specializzati nel settore merceologico cui la controversia si riferisce (specializzazione che è necessaria per il buon funzionamento dell'Organo collegiale) la Associazione industriale, presso cui la Commissione deve essere costituita e la Federazione degli Agenti e Rappresentanti avranno cura di procedere rispettivamente alla formazione e allo scambio di una lista, di propri esperti, nei singoli settori merceologici rappresentati nella zona, in numero adeguato alle esigenze dei vari settori ed alla densità industriale delle varie località.

Le liste di esperti anzidetti potranno essere aggiornate o variate, d'accordo tra le organizzazioni, ogni qual volta se ne riveli l'opportunità.

Per quanto concerne la procedura da seguire, vanno osservate infine le seguenti norme.

Al sorgere di una determinata controversia tra una ditta e un proprio agente-rappresentante, le parti di-

rettamente interessate potranno adire (naturalmente, ripetesi, senza alcun carattere di obbligatorietà) la competente Commissione di conciliazione che pur sempre dietro iniziativa delle stesse organizzazioni precluse, sarà costituita per ciascuna controversia come segue: tre membri in rappresentanza industriale, dei quali due tratti dalla precitata lista di esperti industriali e un funzionario sindacale, e tre membri in rappresentanza degli agenti-rappresentanti, dei quali due tratti dalla predetta lista di esperti degli agenti e rappresentanti e un funzionario sindacale.

I capoluoghi di provincia ove in un primo tempo funzioneranno le Commissioni in parola sono: Ancona, Bari, Campobasso, Como, Firenze, Genova, Imperia, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Pisa, Ravenna, Roma, Taranto, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona.

#### L'AUMENTO DEI PREZZI del legname e del carbone

Roma. In base ai dati dell'Istituto Centrale di Statistica, ecco i prezzi medi praticati in Italia, agli imposti, rispettivamente nel primo trimestre e nell'ultimo trimestre del 1951, in lire, al metro cubo per il legname da lavoro e al quintale per la legna da ardere e per il carbone.

Tondame da sega: abete bianco, Trento 8.000, 9.500,

12.000. Belluno 8.000, 9.000 e 12.000; abete rosso, Bolzano 8.700, 10.100 e 12.000. Trento 9.000, 10.000 e 12.500; larice, Bolzano 9.000, 11.300 e 14.000; pino laricio, Cosenza 3.600, 4.200 e 4.000; pino, Pavia 6.500, 7.000 e 7.000; castagno, Avellino 9.000, 10.500 e 11.000; Travasme asciutto: abete rosso, Bolzano 8.200, 9.000 e 10.800. Traversie ferrovie: corro, Potenza 7.600, 7.600 e 8.000. Legname per pasta: abete rosso, Bolzano 4.600, 5.100 e 6.000; pino, Torino 5.600, 6.000 e 6.000.

(Continua dalla II pag.)

Martini Nino, Codroipo	20.000
Morandini Bruno, S. Giorgio N.	8.000
Monte Italo, Torviscosa	5.000
Mauro Irma, id.	7.000
Monaldi Carlo, id.	10.000
Mores Benedetto, id.	4.000
Miotti Maria, Fagnana	8.400
M.E.C.A.M. (Ditta), Maiano	174.736
Malagnini Luigi, Cividale	5.050
Moschioni Gastone, Cividale	6.000
Morandini Ercolo, S. Giorgio N.	22.810
Nalon Romualdo, Latissana	25.000
Nimis Pietro, Tarcento	5.170
Not Urbano, id.	20.000

### DECRETI DI CONDANNA

#### Il Pretore di Latissana

Con sentenza in data 26 novembre 1949 confermata dalla Suprema Corte di Cassazione in data 9 aprile 1951, ha condannato COLLAVINI Giovanni di Eugenio, commerciante di Rivignano alla pena di L. 10.000 di ammenda, per avere in Rivignano il 4 agosto 1949 messo in vendita olio di oliva rancido.

Estratto dall'originale. Latissana, il 30 maggio '51. Il Cancelliere Capo cav. Cilelli Francesco

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato CENTAZZO Italia di Primo da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione allo

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 28 aprile 1951, ha condannato LATISSANA 26 maggio 1951. Il Cancelliere: ft. SPALMA

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato MASUT Sante fu Giovanni da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione allo

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato MASUT Sante fu Giovanni da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione allo

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 28 aprile 1951, ha condannato LATISSANA 26 maggio 1951. Il Cancelliere: ft. SPALMA

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato MASUT Sante fu Giovanni da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione allo

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato MASUT Sante fu Giovanni da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione allo

### Protesti cambiari

#### TRIBUNALE DI UDINE

Magnano Riv.	50.000
Novello Giuseppe, Cervignano	3.500
Nocent Gaetano, Aquileia	3.300
id.	3.000
Nuara Carmelo, Palmanova	1.800
id.	1.000
Nadalutti Marino, Carnicchio	5.000
Ottogalli Ferruccio, Fiumicello	5.000
id.	3.700
id.	2.000
id.	5.000
id.	5.600
Pinotto Ireneo, Carlinio	40.000
Petruzzi Luigi, Latissana	100.000
Paron Giuseppe, id.	20.000

#### Altri Comuni della Provincia

Pinosa Alberto, Veduggia di L.	50.000
Pasianotto Giovanni, Tarcento	35.000
Pauluzzi Lucia, Cervignano	3.000
Pelos Bruna, Monastero di A.	3.000
Paviotti Umberto, Scodovacca	3.700
Polini Giovanni, Aquileia	2.500
Persici Giuseppe, Villa Vicentina	6.000
Pasian Alfredo, Cervignano	2.100
Pelos Aldo, Terzo d'Aquileia	10.000
Pittini Giovanni, Palmanova	4.000
Pastorutti Arpalice, Palmanova	3.000
Pavon Angelo e Fratelli, Mereto di T.	80.400
id.	90.665
Paulitti Domenico, fu Domenico, Mortegliano	30.000
Petroni Elio, Codroipo	6.500
Pines Giovanni, S. Giorgio N.	5.000
Peruzzi Mirko, id.	2.450
id.	4.000
Pavia Felice, id.	5.000
Pitton Eugenio, id.	20.500
Padovano Maria, Zugliano	4.000
Petrizzo Mario, Toremzano	8.500
Pan Attilio, Arra	20.000
Paradisi Giovanni, Tricesimo	4.600
id.	25.700
Piani Armando, Remanzacco	10.000
Rossi Giuseppina, Latissana	3.000
Rusin Bruno, Papiariano	2.000
id.	2.000
Rusalei Timoteo, Cervignano	10.000
id.	4.000
Roncali Francesco, id.	3.000
Rapetti Bruna, Palmanova	1.500
Razza Tarsilio, Castions di Mure	2.000
id.	6.000
id.	3.000
Reciputi Ferdinando, id.	50.000
id.	29.450
id.	10.000
Rubino Paolo, Palmanova	2.000
Stel Remo, Carlinio	2.000
Silvestri Ubaldo, Latissana	20.880
id.	23.945
id.	25.000
id.	26.000
id.	13.000
Stefanel Lionello, id.	4.500
Sorbola Gino, Latissana	2.600
Sturma Eugenio, Platischis	7.000
Siegl Luigi, Tarcento	3.325
Siegl Emilio, Segnacco di T.	30.000
id.	25.000
id.	36.300
id.	100.000
id.	20.000

#### Il Pretore di Maniago

con decreto penale del 28 aprile 1951, ha condannato CENTAZZO Italia di Sebastiano da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli art. 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66 per aver posto in vendita burro sprovvisto delle prescritte indicazioni e del sigilli.

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 28 aprile 1951, ha condannato LATISSANA 26 maggio 1951. Il Cancelliere: ft. SPALMA

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato MASUT Sante fu Giovanni da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione all'esterno del locale di vendita.

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato MASUT Sante fu Giovanni da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione all'esterno del locale di vendita.

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato MASUT Sante fu Giovanni da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione allo

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato MASUT Sante fu Giovanni da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione allo

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato MASUT Sante fu Giovanni da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione allo

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato MASUT Sante fu Giovanni da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione allo

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato MASUT Sante fu Giovanni da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione allo

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato MASUT Sante fu Giovanni da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione allo

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato MASUT Sante fu Giovanni da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione allo

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato MASUT Sante fu Giovanni da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione allo

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato MASUT Sante fu Giovanni da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione allo

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato MASUT Sante fu Giovanni da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione allo

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato MASUT Sante fu Giovanni da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione allo

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato MASUT Sante fu Giovanni da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione allo

#### Il Pretore di Maniago

Con decreto penale del 29 marzo 1951, ha condannato MASUT Sante fu Giovanni da Maniago alla pena di lire diecimila di ammenda per la contravvenzione agli articoli 23, 47, 61 legge 25.10.1925 n. 2033 - art. 2 legge 30.12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 n. 66, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta indicazione allo

### Il prezzo dell'oro sulle principali piazze mondiali

ROMA. - Nel prospetto che segue diamo il prezzo dell'oro sulle principali piazze mondiali alle date del 2 e del 10 maggio e precisamente:

1. - il prezzo dell'oro in dollari degli Stati Uniti per oncia fino di 31,1035 grammi;

2. - il corrispondente prezzo di 1 Kf. d'oro fino in franchi francesi, sulla base di 383 franchi per un dollaro al 2 maggio e di 380 franchi al 10 maggio;

3. - il corrispondente prezzo di un grammo in lire italiane sulla base di 625 lire per un dollaro.

Calcutta 2 maggio: dollari 64,58, franchi 795.700, lire 1298,59 - 10 maggio: dollari 64,25, franchi 784.950, lire 1291,05.

Macao 2 maggio: dollari 44, franchi 541.790, lire 884,15 - 10 maggio: dollari 44,50, franchi 543.650, lire 884,19.

Hong Kong 2 maggio: dollari 44,78, franchi 552.570, lire 886,42.

New York 2 maggio: dollari 35, franchi 430.970, lire 703,30 - 10 maggio: dollari 35, franchi 427.000, lire 703,30.

Zurigo 2 maggio: dollari 41,34, franchi 514.000, lire 838,93 - 10 maggio: dollari 41,12, franchi 507.000, lire 833,91.

Parigi 2 maggio: dollari 43,50, franchi 536.000, lire 874,10 - 10 maggio: dollari 43,58, franchi 533.000, lire 876,61.

Amsterdam 2 maggio: dollari 41,34, franchi 514.000, lire 838,93 - 10 maggio: dollari 41,58, franchi 508.530, lire 836,42.

Plinio Palmato Direttore responsabile

Autorizzazione Tribunale di Udine N. 49

Società Editrice de: Il Commercio Friulano

Tip. D. Del Bianco - Udine